

A Scuola di
OPENCOESIONE

RACCOLTA DATI STATISTICI

Patrizia Grossi

Tratteremo:

- Sintesi delle prime 2 fasi della Raccolta Dati: “Specifica dei fabbisogni” e “Progettazione”

Strumento di Raccolta: **il QUESTIONARIO**

- Struttura
- Redazione
- Procedure di verifica

RACCOLTA DATI

- Creazione della cornice e selezione del campione
- Pianificazione
- Conduzione
- Tecniche di acquisizione



Dato e Conoscenza

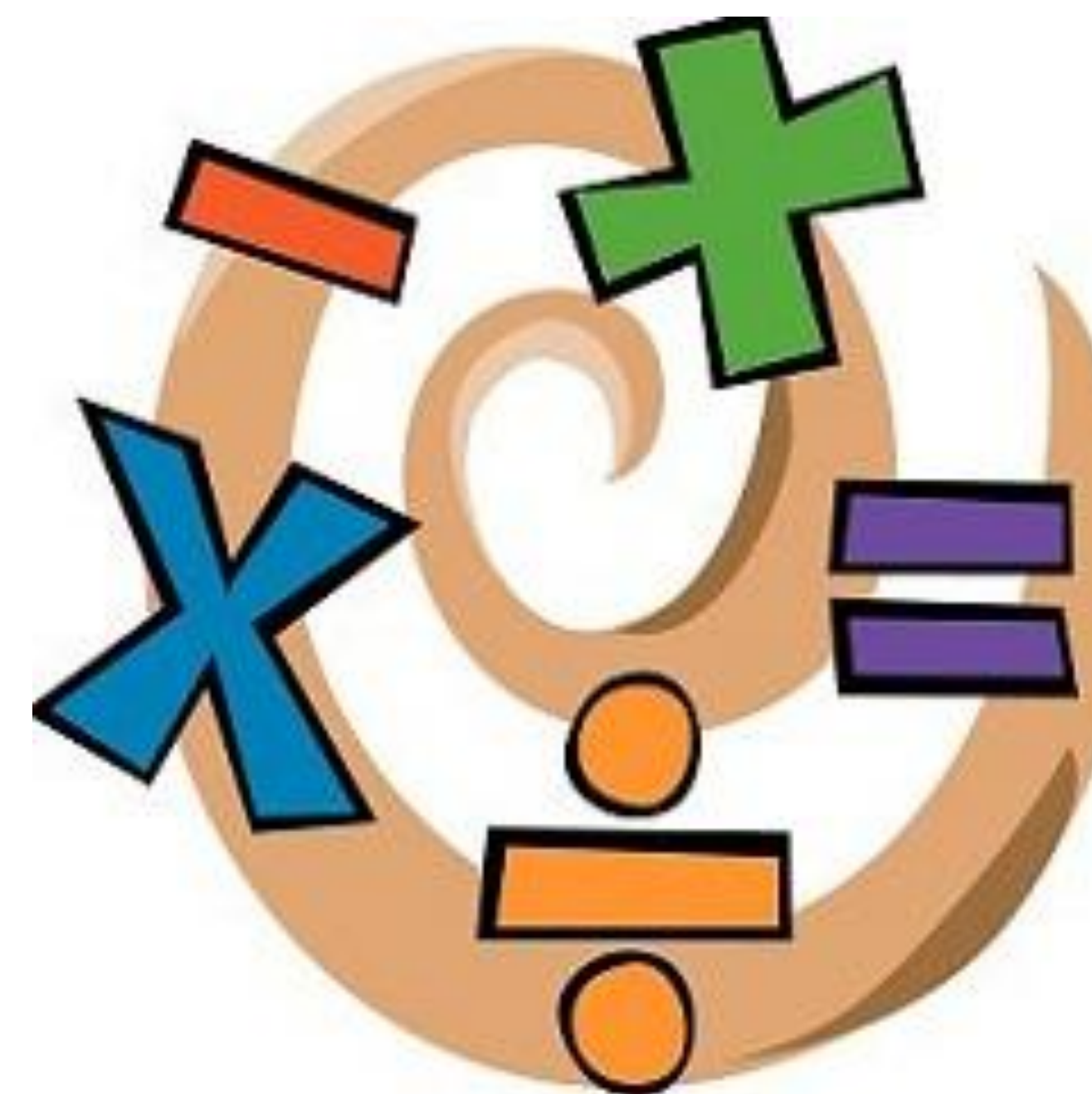
- **Dato → Informazione → Conoscenza**



- Il dato, in sé, non possiede valore, o meglio lo possiede solo in forma potenziale
- Grazie al processo di analisi, elaborazione, presentazione dei dati che si passa dal **dato** □ all'**informazione**
- Grazie al confronto di diverse informazioni, provenienti anche da fonti diverse, si passa **dall'informazione** □ **alla conoscenza**, attraverso la quale si può rispondere a domande del tipo “come” e “perché”

Indagine statistica

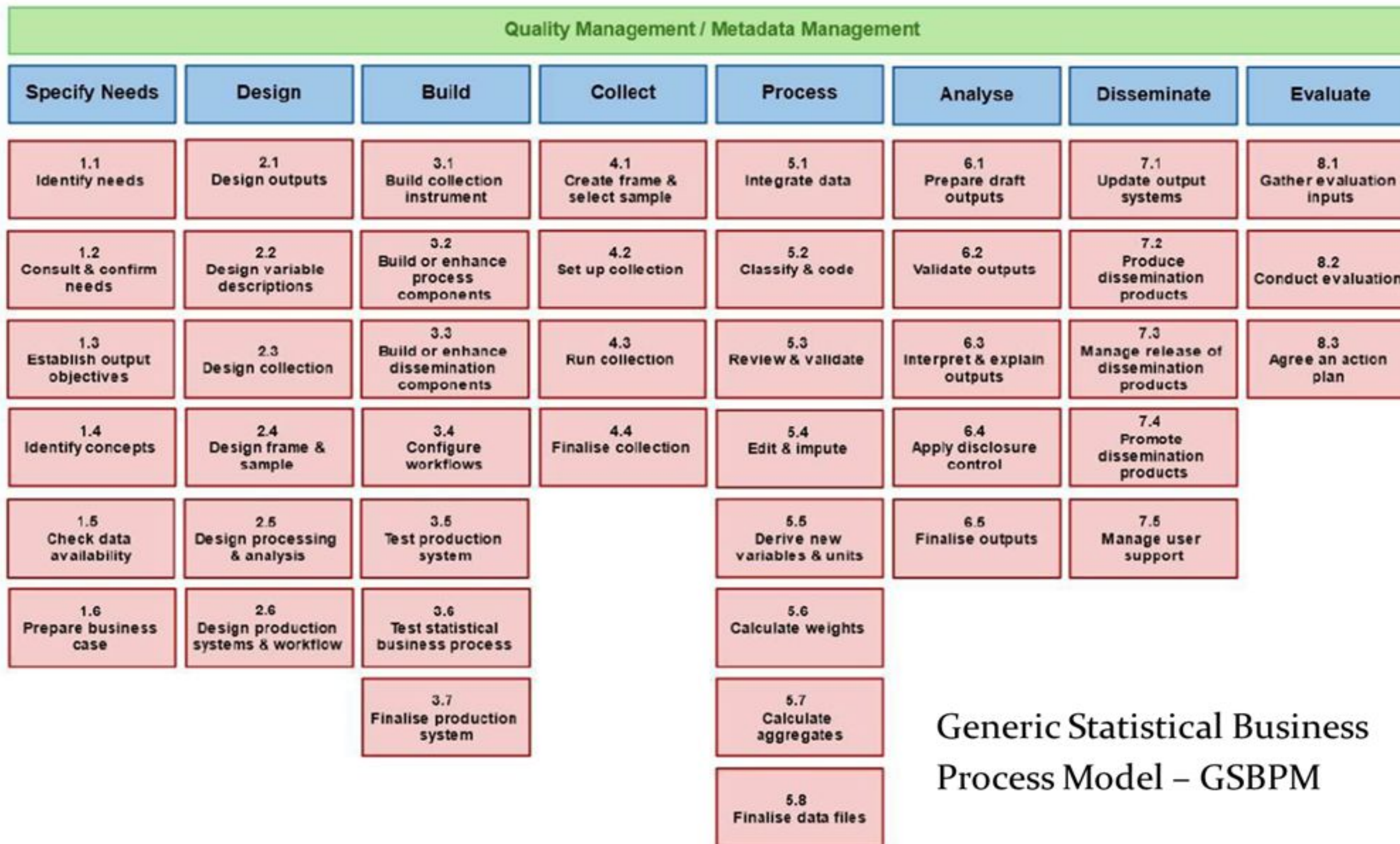
Un'indagine statistica è un processo produttivo complesso che ha come obiettivo **la produzione di informazione statistica**



L'acquisizione delle informazioni presso le unità rispondenti deve corrispondere alla soddisfazione di un'**esigenza conoscitiva**

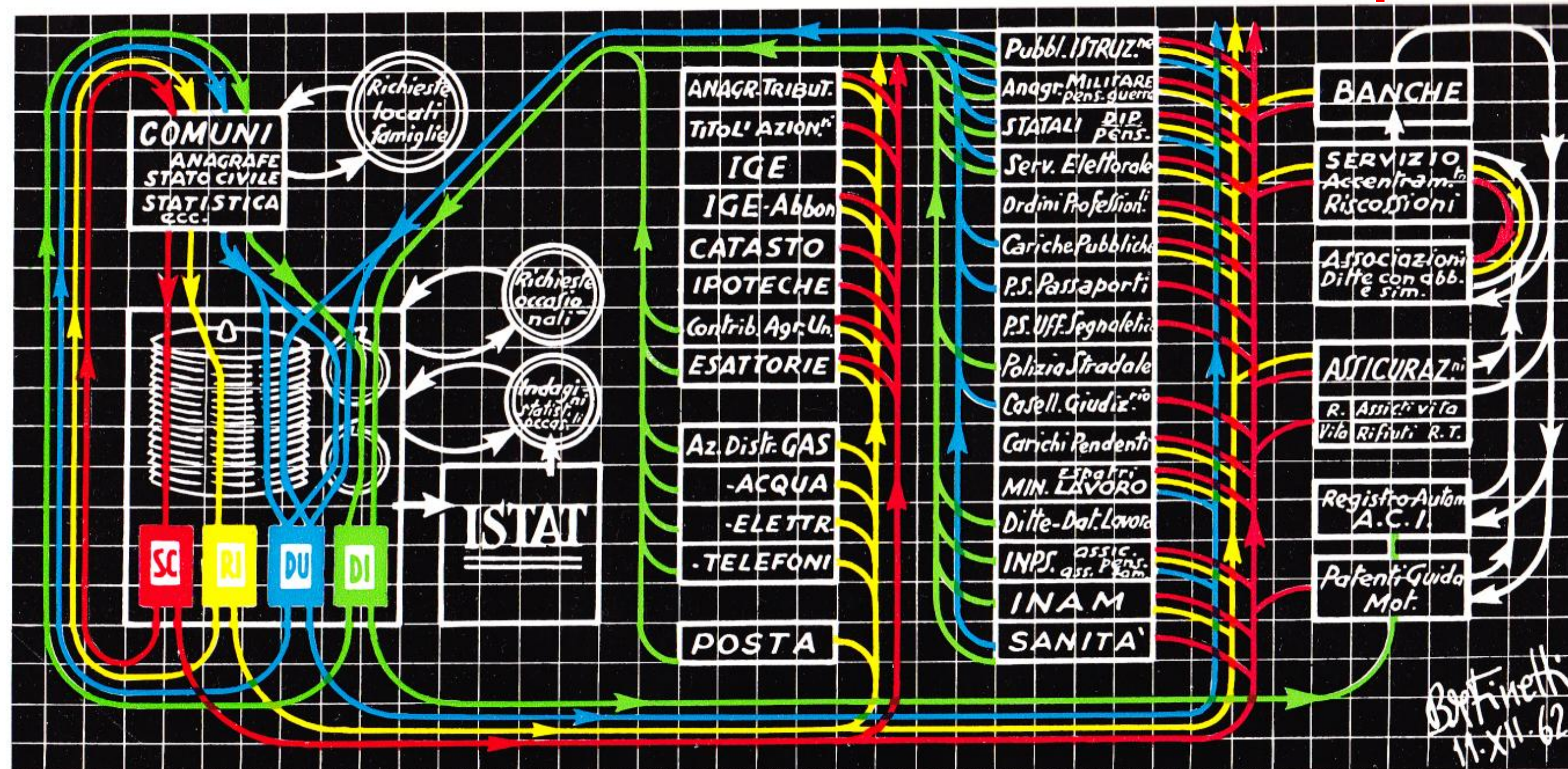
- oggetto della nostra ricerca -

questa fase è preceduta da un insieme complesso ed articolato di attività (Fase 1 e 2 del GSPBM) che permettano di raccogliere, per poi misurare, i diversi aspetti del fenomeno indagato

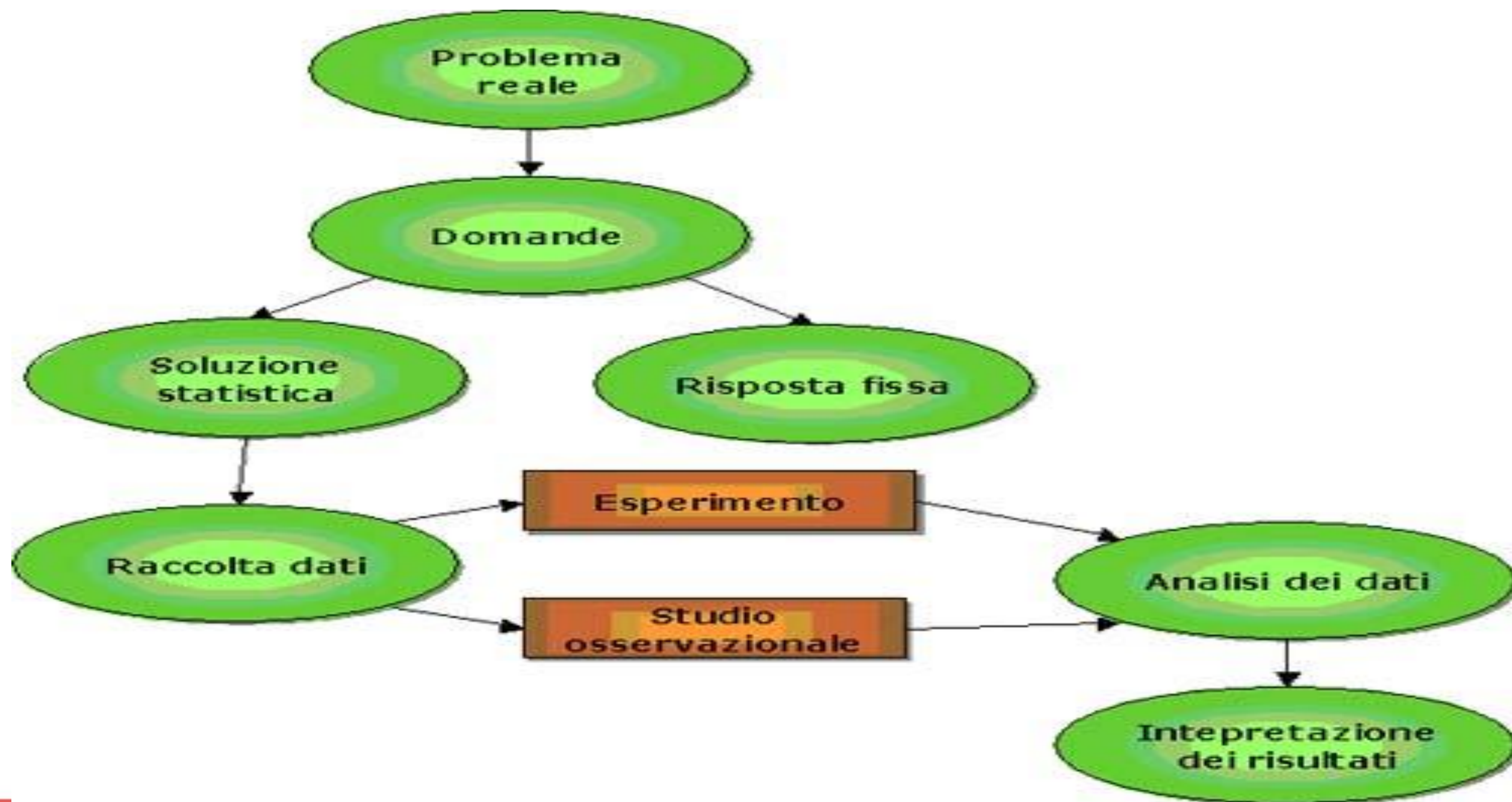


Generic Statistical Business Process Model – GSBPM

- Nella Fase 1 “Specify needs” vengono realizzati i sotto processi necessari ad individuare gli obiettivi di indagine e a tradurli in concetti che dovranno essere:
- **Comprensibili e accessibili per i rispondenti**
- **Misurabili/trasformabili nelle variabili statistiche per i ricercatori**



Nella Fase 2 “*Design*” sono descritte le attività di sviluppo e progettazione della ricerca necessaria a produrre risultati statistici, **i concetti, le metodologie, gli strumenti di raccolta e i processi operativi**



Strumento di Raccolta: il QUESTIONARIO

Lo strumento di osservazione scelto per la raccolta dei dati può considerarsi come un **filtro** posto tra l'osservatore e l'oggetto, cambiando il mezzo di osservazione dallo stesso oggetto possono ottenersi dati differenti, ed è per questo che la loro scelta influenza i dati dell'indagine

I dati possono essere raccolti attraverso:

- misurazione di entità oggettive
- dichiarazioni (questionario)

Rivestono particolare importanza ai fini della **qualità dei dati:**

- il questionario (strumento di raccolta)
- le tecniche di somministrazione
- il rilevatore



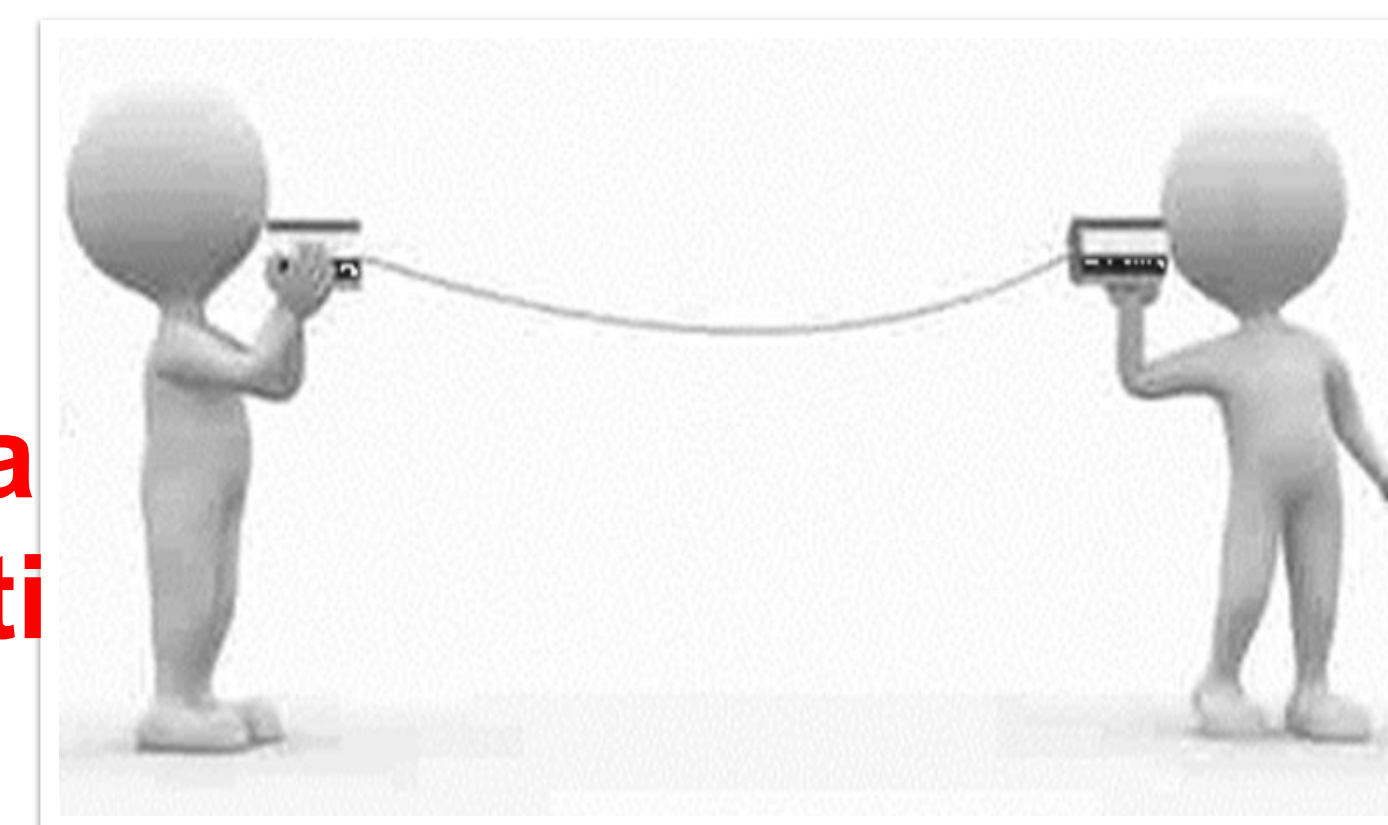
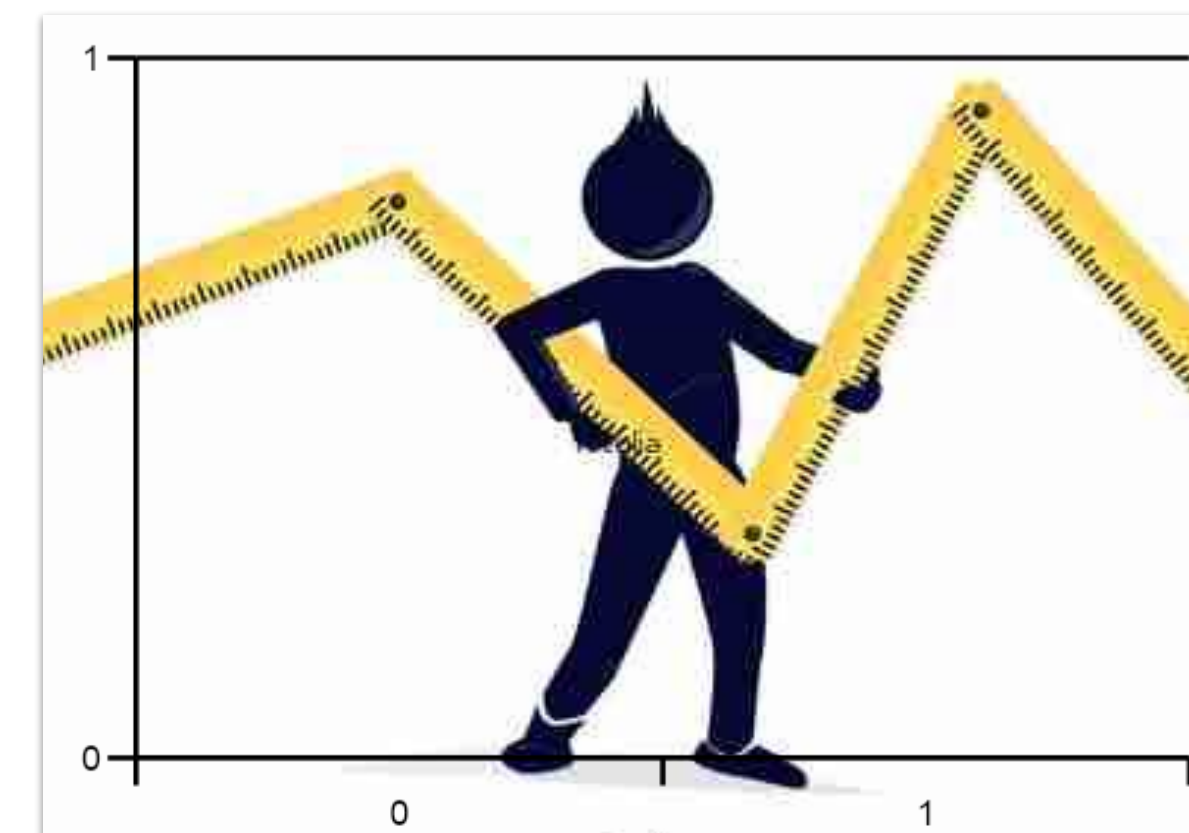
Finalità del questionario

La costruzione del **QUESTIONARIO** è un momento delicato nel quale viene richiesta competenza tecnica, abilità ed esperienza.

Affinché lo strumento si riveli adeguato a garantire la confrontabilità delle informazioni rilevate, si impongono 2 condizioni:

- **Le domande siano rivolte a tutti nella stessa forma**
- **Le domande abbiano lo stesso significato per tutti i rispondenti**

La **FUNZIONE** del questionario è quella di raccogliere informazioni sulle variabili qualitative e/o quantitative oggetto del fenomeno da indagare



Costruzione del questionario

3 stadi

1°

**Individuazione degli obiettivi e
definizione dei concetti**



2°

Redazione del questionario



3°

Verifica del questionario



Individuazione obiettivi

1°



La **FORMULAZIONE** delle domande dovrà suscitare lo stesso stimolo per tutti i rispondenti.

Due sono gli aspetti fondamentali da prendere in considerazione:

- **L'argomento che si vuole indagare**
 - **La popolazione di riferimento**
-
- Costruire un buon questionario viene considerato come compito specifico del **ricercatore**
 - Aiutare il rispondente, fornirgli chiarimenti e soprattutto motivarlo a rispondere, viene considerato come parte della sfera di attività e capacità di un buon **intervistatore**

Domande

1°

Stabilito il tema da affrontare, occorre decidere quanta libertà lasciare all'intervistato nell'articolare la risposta



Le DOMANDE si distinguono in

- Domande a risposta libera (**domande aperte**)
- Domande a risposta fissa predefinita (**domande chiuse**)

Domande	Vantaggi	Svantaggi
Aperte	<ul style="list-style-type: none"> • Non condiziona la risposta • Utile per trattare argomenti delicati 	<ul style="list-style-type: none"> • Elevato livello di arbitrarietà di chi intervista • Criticità nell'interpretazione delle risposte
Chiuse	<ul style="list-style-type: none"> • Elimina errori di scrittura • Facilita compito del rispondente • Stimola l'analisi e la riflessione • Riduce tempi di elaborazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Esclude le alternative di risposta non previste • Influenza risposte anche in chi non ha opinioni (le prime e le ultime modalità vengono più facilmente memorizzate)

Linguaggio

2°



Non esiste un **LINGUAGGIO** facile o difficile in assoluto, ma alcuni accorgimenti possono essere adottati:

- usare **termini semplici**
- evitare domande troppo lunghe
- evitare troppe alternative di risposta
- evitare termini tecnici
- evitare definizioni ambigue
- evitare l'utilizzo di parole con significato dispregiativo o elogiativo
- evitare l'utilizzo di locuzioni poco conosciute
- evitare domande composte da più proposizioni e troppe specificazioni
- usare **termini precisi che indirizzino verso una corretta interpretazione della domanda**



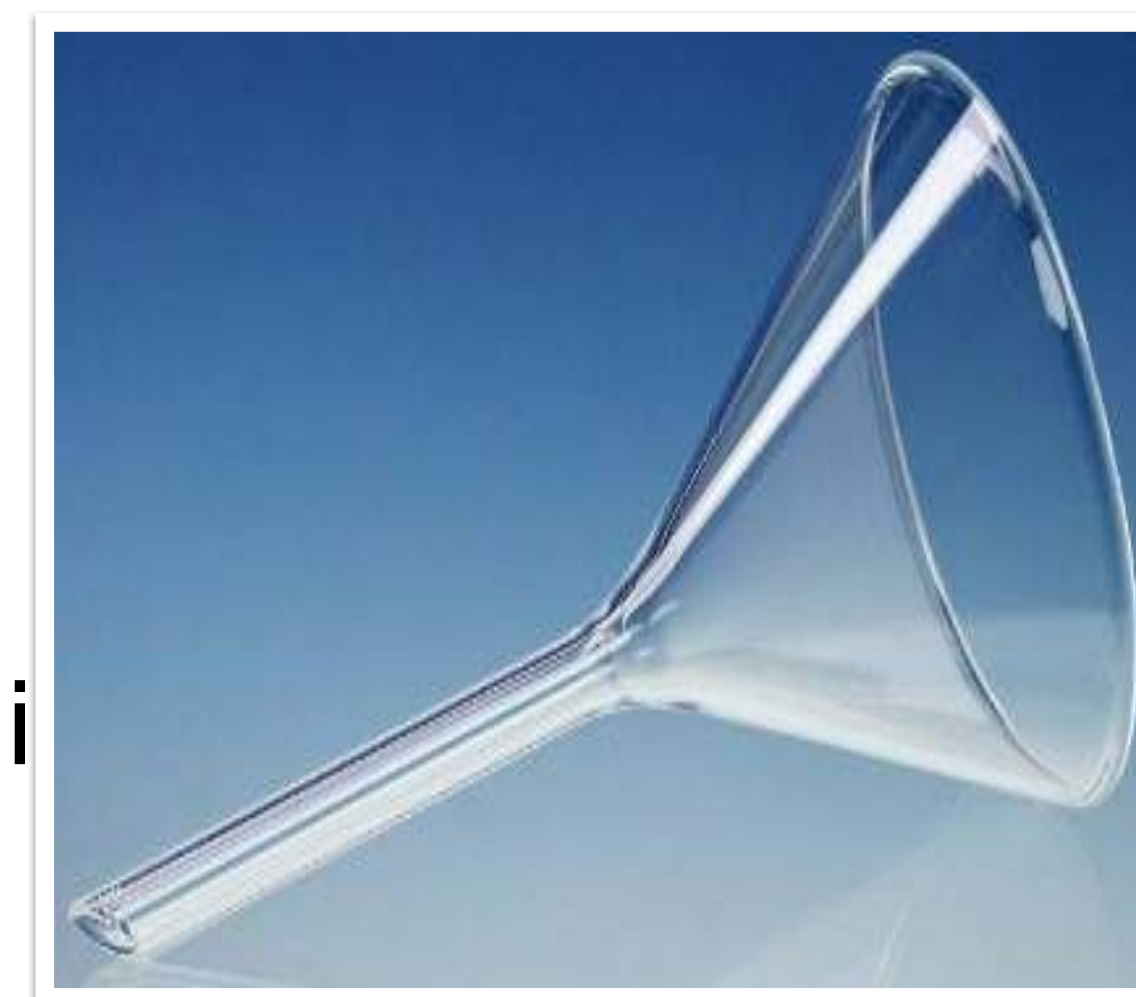
Successione logica dei temi

2°



Spesso c'è la necessità di utilizzare molte domande per indagare uno stesso tema esistono alcune **tecniche** per gestire particolari gruppi di domande:

- La successione **a imbuto**: si passa da domande generali a domande più particolari per dare la possibilità al rispondente di focalizzare l'attenzione sul tema proposto. Facilita la raccolta di opinioni "non meditate"
- La successione **a imbuto rovesciato**: si fanno prima le domande specifiche e poi quelle più generali. Utile quando si desidera raccogliere opinioni "meditate" su un determinato argomento



Domande filtro

2°

Permettono di saltare uno o più quesiti successivi se sono verificate alcune condizioni. Sono utili quando:



- è necessario **indirizzare gruppi** particolari di rispondenti verso blocchi di domande specificamente rivolte a loro (es: occupati o non occupati)
- si vuole **evitare di porre quesiti fortemente dettagliati** quando è inutile (es. non fare domande sulle vacanze svolte nell'anno a coloro che dichiarano di non aver svolto vacanze nell'anno)
- si vogliono **evitare condizionamenti** nella risposta (es. non è opportuno chiedere opinioni sull'ultimo libro letto nei 12 mesi a chi non ha letto nessun libro nei 12 mesi: si rischierebbe di provocare risposte "forzate" date dal rispondente al solo scopo di non fare "brutta figura")



Scale di valutazione

2°

Il rispondente dovrà biffare la risposta più congeniale tenendo presente le alternative presenti



Si possono utilizzare:

- **scale numeriche:** ventaglio di punteggi da attribuire al fenomeno (da 0 a 5 oppure da 0 a 10)
- **scale verbali:** ventaglio di giudizi espressi con delle frasi da un minimo di due a un massimo di sei)



1. si	1. per niente	1. in assoluto disaccordo	1. insufficiente
2. no	2. poco	2. in disaccordo	2. sufficiente
	3. abbastanza	3. in accordo	3. discreto
	4. molto	4. completamente in accordo	4. buono
	5. non so	5. non so	5. ottimo
			6. eccellente

Modalità di somministrazione

2°

A seconda degli obiettivi e dell'estensione della ricerca, della popolazione di riferimento, dei tempi e dei costi della rilevazione



il questionario può essere somministrato in 3 modalità:

1. intervista diretta o faccia a faccia



2. autocompilazione



3. intervista telefonica



Procedura di Verifica

3°

Supporto irrinunciabile per un corretto giudizio di validità del questionario



Occorrerà:

- Svolgere una somministrazione **pilota**, per testare preventivamente il questionario (pre-test)
- Effettuare una **revisione** del questionario prima della somministrazione
- Valutare bene quale sarà la **durata** della somministrazione (non dovrebbe superare la mezz'ora)
- Decidere la **modalità** di somministrazione



RACCOLTA DATI

La fase di **RACCOLTA dei DATI** [*“Collect”*] raccoglie tutte le informazioni necessarie ad analizzare il fenomeno (dati e metadati), utilizzando diverse modalità (comprese estrazioni da registri e database statistici e amministrativi), queste informazioni vengono poi caricate nell'ambiente appropriato per l'ulteriore elaborazione e analisi



La fase "Raccolta Dati" è suddivisa in 4 sotto processi:

- 1. Creazione della cornice e selezione del campione**
- 2. Pianificazione della Raccolta**
- 3. Conduzione della Raccolta**
- 4. Acquisizione dei Dati**

Creazione della cornice e selezione



- Il **1° sottoprocesso** identifica e specifica la popolazione di interesse che può essere:
- **totale** (rilevazioni censuarie o censimento), quando viene osservata l'intera popolazione oggetto di studio
 - **campionaria**, quando si osserva solo un sottoinsieme della popolazione tecnicamente definito campione
 - **derivante da registri** amministrativi e statistici



Il **1° sottoprocesso** determina i criteri e la metodologia più appropriata da adottare, un'indagine può essere:

- **diretta**: i dati sono espressamente raccolti presso la popolazione oggetto di studio al fine di conoscere un determinato fenomeno
- **indiretta**: ci si rivolge ad una risorsa che ha già questi dati raccolti e classificati

Pianificazione della raccolta



Il **2° sottoprocesso** garantisce che le persone e la tecnologia siano pronti a raccogliere dati e metadati, in tutte le modalità previste.

Si svolge in un periodo di tempo prestabilito, in quanto include:

- la **pianificazione e formazione** del personale addetto alla raccolta dati,
- la **preparazione degli strumenti di raccolta** (stampa di questionari, pre-riempimento con dati esistenti, caricamento di questionari e dati sui computer, ecc.),
- la garanzia di **trasparenza e riservatezza** dei dati da raccogliere



Conduzione della raccolta

Il **3° sottoprocesso** identifica gli strumenti utilizzati per raccogliere le informazioni, include:



- la richiesta di **microdati grezzi** o aggregati prodotti all'origine, nonché tutti i metadati associati,
- l'inserimento manuale dei dati o la gestione delle attività di **rilevazione sul campo**, a seconda dell'origine e della modalità di raccolta.

Quando la raccolta raggiunge i suoi obiettivi, viene chiusa la fase e prodotto un **report**

Acquisizione dei DATI



- **Cartaceo**

cioè compilato a penna dal rispondente (nel caso di autocompilazione) o dal rilevatore (nel caso di intervista):



Tecnica PAPI
(Paper and Pencil Interviewing)

Tecnica CADI
(Computer Assisted Data Interviewing)

- **Informatizzato**

cioè compilato su un supporto informatico (tecniche Computer Assisted) dal rilevatore o direttamente dal rispondente:

Tecnica CAPI

(Computer Assisted Personal Interviewing):
l'intervistatore pone all'intervistato, faccia a faccia, le domande che appaiono sul computer e memorizza le risposte direttamente sul pc

Tecnica CATI

(Computer Assisted Telephone Interviewing):
l'intervistatore chiama al telefono il rispondente e gli pone le domande che in successione compaiono sul video e registra direttamente nella memoria elettronica le risposte fornite

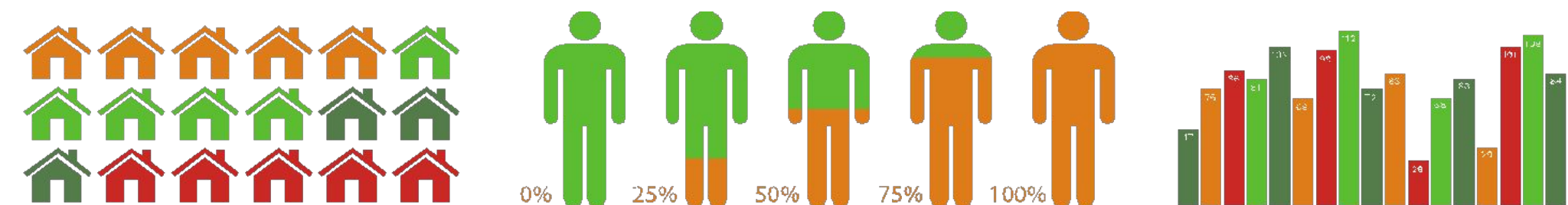
Tecnica CAWI

(Computer Assisted Web Interviewing):
è il rispondente stesso a registrare le risposte sul computer collegandosi al sito indicato

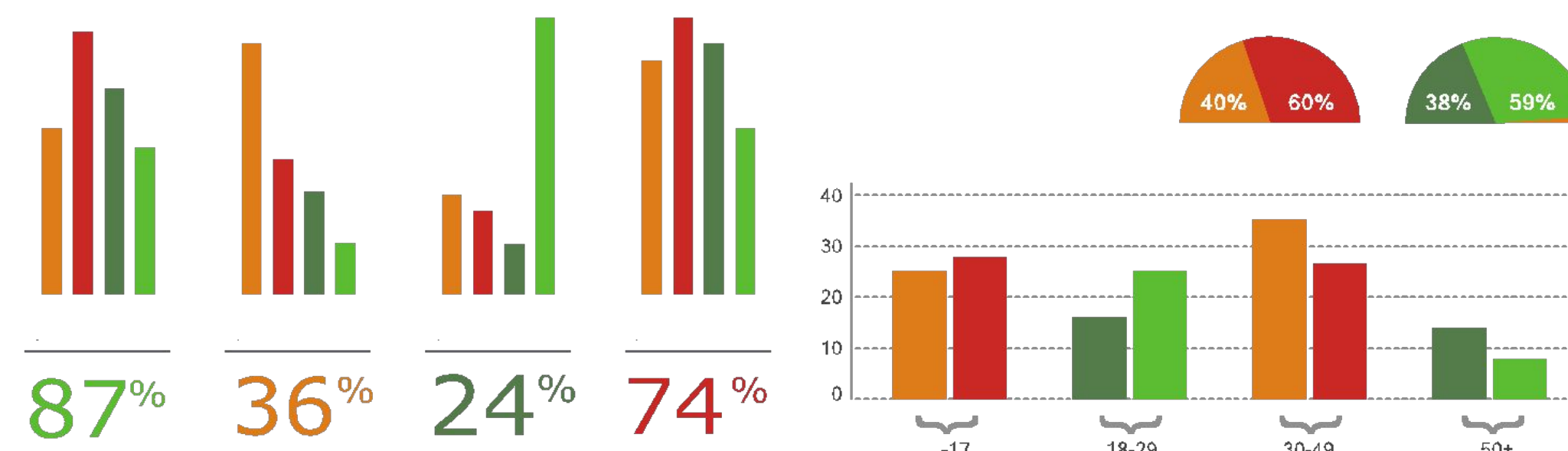
Vantaggi delle tecniche assistite da Computer

- le informazioni fornite dal rispondente vengono **immediatamente registrate** (evitando così il passaggio della trascrizione dal questionario cartaceo al computer)
- le domande filtro vengono **gestite automaticamente** (in base alla risposta fornita alla domanda filtro, è il sistema computerizzato a indirizzare alla domanda successiva)
- è immediato il controllo delle informazioni fornite dall'intervistato mediante **regole di coerenza e compatibilità** (il computer avvisa se risultano delle risposte incoerenti, ad esempio delle contraddizioni tra età e anno di nascita)





Per saperne di più



- **GSBPM 5.0** <https://statswiki.unece.org/display/GSBPM/GSBPM+v5.0>
- D. F. Iezzi, (2009) **Statistica per le scienze sociali. Dalla progettazione dell'indagine all'analisi dei dati**, Roma, Carrocci
- Girone G., (2009) **Statistica**, Roma, Cacucci
- Istat, (1989) **Manuale di tecniche di indagine 2 – Il questionario: progettazione, redazione e verifica**. Collana Metodi e Norme, Roma, Istat
- Istat, (1989) **Manuale di tecniche di indagine 3 – Tecniche di somministrazione del questionario**. Collana Metodi e Norme, Roma, Istat.



.... divertitevi!!!

Patrizia Grossi